

13

GRUPPO CONSIGLIARE LEGA NORD PIEMONTE SALVINI CIRC. 7 TORINO

OGGETTO: Giardini "Schiapparelli" via Oropa

Rilevato che qualche tempo fa nei suddetti giardini (come si evince anche dall'articolo di giornale che allego) vi è stata una rissa che ha visto contrapposti due gruppi di giovani

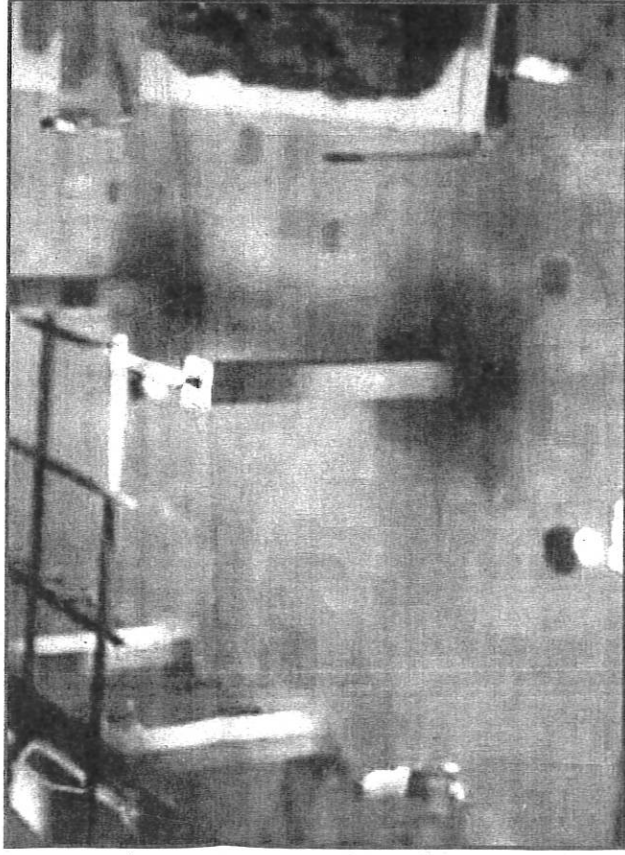
E rilevato ancora che in passato questi giardini sono già stati oggetto di discussione nel consiglio della circoscrizione 7

Si interpellano quindi Presidente e coordinatore competente per sapere:

Cosa si abbia intenzione di fare per migliorare la situazione nei suddetti giardini.

Mario De Luca
Dario G. S.
Roberto Alessi

TORINO VIOLENTA



PAURA IN STRADA

Alcuni ragazzi marocchini e altri italiani sono venuti alle mani martedì sera in via Oropa, nei giardini Schiapparelli (foto a destra). Il "bollettino" finale riporta di un solo ferito (un italiano) e di un ragazzino (straniero) denunciato a piede libero. Un video della rissa è ancora stato diffuso sul social network Instagram (foto a sinistra). Gli insulti tra italiani e stranieri sono proseguiti per l'intera giornata di ieri sulla pagina Facebook del quartiere che, in serata, è stata chiusa (foto in basso)

IL CASO La rissa nell'area "Schiapparelli" di via Oropa

Italiani contro stranieri Pestaggio ai giardinetti tra le gang di ragazzini

*Un minore ferito e trasportato in ospedale
Troppi insulti, chiude la pagina Fb di quartiere*

Marco Bardesono
Philippe Versienti

→ Una rissa furibonda e senza precedenti tra ragazzini italiani e stranieri che non fosse stato per il rapido arrivo di otto volanti, avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Il "bollettino" finale, però riporta di un solo ferito (un italiano) e di un ragazzino (straniero) denunciato a piede libero. Teatro della violenta disputa, il quartiere Vanchiglietta, tra i giardini Schiapparelli, quelli di Piazzale Toti e via Oropa. L'antefatto due sere fa attorno alle 19 quando una ragazza è scesa in strada per riprendere due minorenni stranieri che buttavano a terra, rompendole, alcune bottiglie di birra. I due si sono allontanati, minacciando però che sarebbero tornati per vendicarsi. Così è stato. Infatti poco prima delle 23 di martedì sera, i due nordafricani sono tornati insieme ad alcuni loro amici (risultati tutti minorenni) e ad affrontarli

hanno trovato un altro gruppo composto da minorenni italiani, pronti a prendere le difese della ragazza. Ne è nato un parapiglia: «Botte da orbi, insulti e schiamazzi da entrambe le parti». Con tanto di appello su WhatsApp ai ragazzi del quartiere, a scendere in strada per allontanare i "nemici". Una vera rissa che ha richiamato l'attenzione dei residenti, molti dei quali sono scesi in strada. La situazione sta-

va ulteriormente degenerando quando è arrivata la polizia che bloccato i contendenti e ha pattugliato la zona per quasi due ore fino a rintracciare tutti i giovani coinvolti nel pestaggio. Una pagina buia di ordinaria violenza e della quale la città certo non può andarne fiera. Insomma, un segnale di odio molto pericoloso. Anche perché gli insulti tra italiani e stranieri sono proseguiti per l'intera giornata di ieri sulla pagina Facebook del quartiere

che, in serata, è stata chiusa. Mentre qualche ragazzo ha lanciato un paio di video sul social network Instagram. A gettare acqua sul fuoco, mimizzando l'accaduto, è l'ufficio stampa della questura: «Si è trattato solo di una lite», dice "gesuitico e tardo", il funzionario di polizia "di molto riguardo", come in quest'occasione lo definirebbe il poeta torinese Guido Gozzano. «L'episodio della rissa nella "piazzetta Schiapparelli" - racconta il

vicepresidente della Circonscrizione 7, Ernesto Ausilio - non deve essere visto come un singolo episodio, ma esaminato in un contesto d'insieme che rende la piazzetta invivibile le sere soprattutto d'estate per i residenti». Spaccio, urla, schiamazzi, episodi di bullismo sono all'ordine del giorno purtroppo. Per i residenti è inaccettabile che si tolleri ulteriormente questa situazione. «E' vero a Vanchiglietta manca un centro di aggregazione gio-

vanile - continua Ausilio - ma questo non autorizza i ragazzi a tirare bottiglie di vetro ai coetanei o a compiere atti contro la legalità. Mi auguro che i responsabili di questo gesto siano puniti con pene esemplari come chiediamo da tempo». Accuse anche dal consigliere della Lega della Sette, Daniele Moiso. «Spiace per quello che è successo. Bisogna monitorare la situazione ed evitare che diventi una guerriglia».

25 aprile 2011 | Sei di Vanchiglietta se...

Il gruppo viene chiuso in attesa che ci si dia tutti quanti una calmata. Grazie a tutti.